



Decreto Dirigenziale n. 3 del 07/02/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013-BIMESTRE MAGGIO-GIUGNO 2010-MISURA 221
"IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI" TIPOLOGIA C- RETTIFICA GRADUATORIA
DEFINITIVA-DECRETO DI CONCESSIONE A FAVORE DELLA DITTA DE IULIO
MARCELLO-

IL DIRIGENTE

Premesso che la Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2007/2013;

Visto il Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5 agosto 2008 e ss. mm. e ii. che approva le disposizioni generali delle misure cofinanziate dal FEASR;

Visto il Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5 agosto 2008 e ss. mm. e ii. che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 approva il bando di attuazione della misura 221 **"Imboschimento di terreni agricoli"**;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 27 del 13 aprile 2010 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Misura 221 e 223 Asse II. Definizione delle violazioni e dei livelli di gravità, entità e durata per le misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferite agli animali. Attualizzazione decreto regionale dirigenziale n.56 del 19 dicembre 2008 in attuazione del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 dicembre 2009, n.30125";

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2010) 3538 con la quale si approva il regime di aiuto per la misura 221 codice - N52 A/2010;

Vista la domanda di aiuto identificata con **ID 04730003599**, presentata dal Richiedente **De Iulio Marcello** identificato con CUAA **DLEMCL66P16B362K**, acquisita al protocollo generale regionale con numero 0478486 in data 01.06.2010 con la quale si richiedeva un contributo di € 9.823,20 l'investimento previsto di € 12.279,00 (al netto IVA- come da quadro economico allegato all'istanza) a valere sulla Misura 221 Tipologia C "Imboschimento con specie a rapido accrescimento a ciclo breve" - bimestre maggio-giugno 2010 - da realizzarsi nel comune di Caiazzo Foglio 38 particelle 33, 66 e 67 per Ha 03.20.00 ;

Vista l'istruttoria positiva della domanda di aiuto con la quale si è determinato un contributo in conto capitale di € 8.595,30 (al netto IVA) a fronte di una spesa massima ammissibile totale di € 12.279,00 (al netto IVA)

Considerato che con DRD n. 132 del 16/12/2010 il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di Caserta ha provveduto ad approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento nella quale è riportato il Richiedente **De Iulio Marcello** con il punteggio di 69,00 per la realizzazione del progetto che prevede una spesa massima ammissibile di € 12.279,00 (al netto IVA) ;

Considerato che in sede di redazione del presente atto, previo controllo interno, è stato necessario rideterminare, per la sola istanza in parola, l'importo della spesa massima ammissibile in **€ 12.124,80 (al netto IVA)**, a fronte dell'importo riportato nella citata graduatoria definitiva pari a € 12.279,00 (al netto IVA) ai fini di un corretto inserimento delle varie voci di spesa all'interno delle categorie dei lavori previste dal Bando;

Ritenuto di dover modificare, con il presente atto, anche la citata graduatoria definitiva, relativamente ai soli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, atteso che le modifiche non incidono sul punteggio dell'istanza né prevede aumento di spesa del contributo concesso, anzi esso risulta ridotto;
Ritenuto di dover dare adeguata pubblicità a tale modifica allegando al presente atto la graduatoria definitiva rettificata che costituisce, quindi, parte integrante dello stesso;

Considerato pertanto che nella graduatoria definitiva rettificata al Richiedente **De Iulio Marcello** per la realizzazione del progetto è riconosciuta una spesa massima ammissibile di € 12.124,80 (al netto IVA) a fronte dell'importo richiesto per l'esecuzione dell'intervento così descritto:

Tipologia di imboschimento , ciclo e specie da utilizzare	Comune	Foglio	Particelle	Superficie interessata	Densità per ha	Sesto d'impianto
Specie arboree a ciclo breve - Pioppo	Caiazzo	38	33	01.10.00	500	4x5
Specie arboree a ciclo breve - Pioppo	Caiazzo	38	66	00.37.00	500	4x5
Specie arboree a ciclo breve - Pioppo	Caiazzo	38	67	01.73.00	500	4x5
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE						
a) Lavori(indicare con * le opere connesse ed indicare l'importo del sub totale relativo)			Unità di misura	Quantità	Costo max unitario	Costo ammesso
Lavorazione meccanica in terreni forti			Ha	3,2	750,00	2.400,00
Amminutamento sup. o fresatura			Ha	3,2	190,00	608,00
Livellamento sup.fino a 30-40 cm			Ha	3,2	250,00	800,00
Concimazione di fondo.....3 qli x ha			Ha	3,2	240,00	768,00
Squadro e picchettamentoradicate			Ha	3,2	220,00	704,00
Apertura buche.....in ragione di 1655/ha			Unità	1600	0,60	960,00
Sub Totale (a)						6.240,00
Sub-Totale (a – opere connesse max 30% totale al netto spese generali)						
b) Acquisti e/o forniture (indicare con * le opere connesse ed indicare l'importo del sub totale relativo)						
Acquisto pioppelle di due anni.....in fitocella			Unità	1600	3,00	4.800,00
Sub Totale (b)						4.800,00
Sub-Totale (b – opere connesse max 30% totale al netto spese generali)						
c)Spese generali (max fino al 12% dei lavori + 7% di acquisiti e/o forniture)						
Spese tecniche al 12% (comprehensive di analisi chimico-fisiche)						748,80
Spese tecniche al 7%						336,00
Sub totale (c)						1.084,80
Sub totale a+b+c						12.124,80
d) IVA						
TOTALE SPESE IMPIANTO (a+b+c+d)						12.124,80

Precisato che l'intervento sopra descritto va realizzato nelle modalità e quantità in essi esposte ed ammesse;

Viste le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di Caserta in qualità di Soggetto Attuatore;

Preso Atto che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono effettuati dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore;

Ritenuto pertanto di poter procedere alla concessione del beneficio in favore del Richiedente **De Iulio Marcello** identificato con CUA **DLEMCL66P16B362K** determinato in un contributo in conto capitale di € 8.487,36 (al netto IVA) pari al 70% della spesa massima ammissibile totale di € 12.124,80 (al netto IVA) per la realizzazione del progetto di investimento relativo alla domanda di aiuto n. **ID 04730003599** acquisita al protocollo generale regionale con numero 0478486 in data 01.06.2010 per l'esecuzione di un impianto di **"Imboschimento con specie a rapido accrescimento a ciclo breve"** che prevede investimenti ed acquisti come sopra specificati e riportati nei riquadri F e G del verbale di istruttoria e valutazione, da realizzarsi nel comune di Caiazzo Foglio 38 particelle 33, 66 e 67 per Ha 03.20.00 ;

VISTI gli esiti dei controlli amministrativi finora ultimati;

VISTA la L.R. 24/2005;

VISTO il DRD n. 24 del 29 giugno 2010;

VISTO il DRD n. 70 del 15 novembre 2010;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

Art. 1) Attribuzione del contributo in conto capitale - Ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Campania 2007-2013 ed a valere sulla Misura 221 **"Imboschimento di terreni agricoli"** - Tipologia C è concesso al Richiedente **De Iulio Marcello (in seguito Beneficiario)** identificato con CUA **DLEMCL66P16B362K** un contributo in conto capitale di € 8.487,36 pari al 70% della spesa massima ammissibile di € 12.124,80 (al netto IVA) , tenuto conto che l'articolazione della spesa ammissibile, non può superare quella massima di € 4.000,00 per Ha, omnicomprensiva di lavori, acquisti e spese generali, a fronte dell'importo richiesto, per l'esecuzione dell'intervento così descritto:

Tipologia di imboschimento , ciclo e specie da utilizzare	Comune	Foglio	Particelle	Superficie interessata	Densità per ha	Sesto d'impianto
Specie arboree a ciclo breve - Pioppo	Caiazzo	38	33	01.10.00	500	4x5
Specie arboree a ciclo breve - Pioppo	Caiazzo	38	66	00.37.00	500	4x5
Specie arboree a ciclo breve - Pioppo	Caiazzo	38	67	01.73.00	500	4x5
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE						
a) Lavori(indicare con * le opere connesse ed indicare l'importo del sub totale relativo)			Unità di misura	Quantità	Costo max unitario	Costo ammesso
Lavorazione meccanica in terreni forti			Ha	3,2	750,00	2.400,00
Amminutamento sup. o fresatura			Ha	3,2	190,00	608,00
Livellamento sup.fino a 30-40 cm			Ha	3,2	250,00	800,00

Concimazione di fondo.....3 qli x ha	Ha	3,2	240,00	768,00
Squadro e picchettamentoradicate	Ha	3,2	220,00	704,00
Apertura buche.....in ragione di 1655/ha	Unità	1600	0,60	960,00
Sub Totale (a)				6.240,00
Sub-Totale (a – opere connesse max 30% totale al netto spese generali)				
b) Acquisti e/o forniture (indicare con * le opere connesse ed indicare l'importo del sub totale relativo)				
Acquisto pioppelle di due anni.....in fitocella	Unità	1600	3,00	4.800,00
Sub Totale (b)				4.800,00
Sub-Totale (b – opere connesse max 30% totale al netto spese generali)				
c) Spese generali (max fino al 12% dei lavori + 7% di acquisti e/o forniture)				
Spese tecniche al 12% (comprehensive di analisi chimico-fisiche)				748,80
Spese tecniche al 7%				336,00
Sub totale (c)				1.084,80
Sub totale a+b+c				12.124,80
d) IVA				
TOTALE SPESE IMPIANTO (a+b+c+d)				12.124,80
Lavori in economia (.%.....)				

Il suddetto contributo è relativo alla domanda di aiuto n. **ID 04730003599** acquisita al protocollo generale regionale con numero 0478486 in data 01.06.2010 per la realizzazione di un impianto di **“Imboschimento con specie a rapido accrescimento a ciclo breve”**, da effettuarsi nel comune di Caiazzo Foglio 38 particelle 33, 66 e 67 per Ha 03.20.00 ;

Art.2) Importo di spesa pubblica e pagamenti - La spesa pubblica emergente pari ai **€ 8.487,36** sarà posta a carico del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e degli altri soggetti cofinanziatori e sarà pagata al beneficiario dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013.

Art.2.1 Qualsiasi controversia relativa ai pagamenti potrà essere composta mediante ricorso alla Camera nazionale Arbitrale in agricoltura istituita e disciplinata dal D.M. 20 dicembre 2006 modificato dal D.M. 4 dicembre 2008, sottoscrivendo, all'atto della domanda di pagamento, la relativa clausola compromissoria.

Art. 3) Disposizioni e tempi per l'attuazione

La concessione del beneficio è subordinata al rispetto da parte del Beneficiario di quanto indicato dalle disposizioni generali e dal bando della misura 221 Tipologia C.

Relativamente alle disposizioni ed ai tempi per l'attuazione il Beneficiario deve:

a) entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento del presente provvedimento, comunicare al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta via Arena – loc. San Benedetto cap. 81100, anche a mezzo telefax al numero 0823554124/145 :

- ☐ le coordinate del conto corrente bancario dedicato (IBAN, Istituto di credito, sede e indirizzo della filiale) ovvero del conto corrente postale dedicato (IBAN, Poste Italiane, sede dell'Ufficio postale e indirizzo);

- il luogo, con relativo indirizzo, in cui è custodita l'intera documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento.
- b) comunicare anche a mezzo telefax entro 30 giorni dal ricevimento del presente decreto l'avvio dei lavori. Nella comunicazione dovranno essere indicate le generalità del Direttore dei Lavori (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e telefonico) ed allegata fotocopia del relativo documento di riconoscimento. La comunicazione dovrà essere completata dalla dichiarazione, resa dal suddetto Direttore dei lavori ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità alle disposizioni vigenti ed al "piano della sicurezza";
- c) effettuare tutti i pagamenti delle somme necessarie per la realizzazione del progetto esclusivamente, pena la inammissibilità della relativa spesa, mediante bonifico a valere sul suddetto conto corrente bancario/postale dedicato;
- d) provvedere a che il tecnico che assiste la ditta nell'attuazione del progetto riporti e sottoscriva su tutte le fatture comprovanti le spese sostenute la dicitura *"La spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione del PSR Campania 2007-2013 Misura 221 Tipologia _____ - decreto di concessione n.....del"*;
- e) per i **lavori in economia**, comunicare allo STAPF di Caserta, anche a mezzo telefax con almeno 7 giorni di anticipo rispetto all'avvio delle operazioni, pena l'inammissibilità delle relative spese, il calendario dei lavori previsti corredato da documentazione fotografica relativa allo stato dei luoghi interessati con l'indicazione dell'esatta ubicazione delle particelle aziendali oggetto dello specifico intervento;
- f) completare la realizzazione del progetto di investimento ed effettuare le relative spese entro i termini previsti dal cronoprogramma allegato alla domanda di finanziamento, opportunamente rivisto, e comunque non oltre 300 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Art. 4) Procedure relative alle domande di pagamento del contributo in conto capitale

Ai fini della liquidazione parziale o totale del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare domanda di pagamento per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'AGEA sul portale SIAN. Il modulo stampato della domanda compilata e rilasciata sul portale del SIAN, firmato in calce corredato da copia del documento di identità valido e dalla documentazione richiesta per la tipologia di pagamento, deve essere presentato alla Regione Campania - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di Caserta.

4.1 Anticipazione

Il Beneficiario potrà richiedere successivamente all'avvio dei lavori, il pagamento di un'unica anticipazione di importo non superiore al 20% del contributo pubblico concesso fatte salve eventuali successive modifiche delle disposizioni comunitarie.

Alla domanda di pagamento per l'anticipazione, da presentare al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di Caserta, nei modi sopra descritti, dovrà essere allegata, pena inammissibilità della stessa, una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa resa da impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%. Le fideiussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno svincolate dall'Organismo pagatore secondo le modalità da quest'ultimo previste.

4.2 Accertamento parziale

Fino a quattro mesi prima del termine ultimo concesso per la realizzazione dell'impianto, **solo se esso prevede spese superiori o uguali a 100 mila Euro**, il Beneficiario potrà richiedere per due volte il pagamento pro quota del contributo concesso in relazione allo stato di realizzazione dell'investimento ammesso (accertamento parziale per stati di avanzamento). La prima richiesta potrà essere presentata a seguito di spese sostenute per almeno il 30% del costo dell'investimento ammesso. La seconda per spese sostenute per almeno il 60% del costo totale.

La domanda di pagamento, con indicazione della spesa sostenuta e dell'importo del contributo spettante debitamente calcolati, dovrà essere inviata allo scrivente Settore secondo le modalità sopra descritte e dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- ☐ relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute a firma del direttore di lavori;
- ☐ copia dell'estratto conto del conto corrente dedicato;
- ☐ copia delle fatture comprovanti le spese sostenute, corredate delle relative dichiarazioni liberatorie rese dai venditori/creditori;
- ☐ computo metrico di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;
- ☐ per le Società, certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in corso di validità e con l'esplicita dichiarazione di inesistenza di stati di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata.

I pagamenti spettanti potranno essere ridotti per garantire che, prima dell'accertamento finale, le somme già corrisposte per anticipazione e accertamenti parziali - non risultino complessivamente superiori al 70% del contributo concesso per la realizzazione del progetto d'impianto ammesso a finanziamento.

4.3 Accertamento finale

Il saldo finale potrà essere erogato previa domanda di pagamento SIAN e relativa richiesta di accertamento delle opere realizzate fatta pervenire al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di Caserta entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- relazione tecnica finale redatta dal Direttore dei lavori;
- computo metrico consuntivo finale;
- documentazione di spesa: copia dei bonifici, estratto del sottoconto corrente dedicato all'investimento, copia delle fatture comprovanti le spese sostenute provviste delle relative dichiarazioni liberatorie rese dai fornitori/creditori;
- certificazione di provenienza o identità clonale (ai sensi del d.lgs. 386/03) e passaporto delle piante sullo stato fitosanitario del materiale vivaistico impiegato conforme alla vigente normativa;
- piano di coltura sottoscritto dal beneficiario e dal tecnico progettista/direttore dei lavori in duplice copia;
- planimetria catastale dell'impianto realizzato con l'esatta indicazione delle specie impiantate e delle eventuali opere connesse realizzate;
- copia della richiesta di variazione della qualità colturale presso la competente Agenzia del Territorio;
- certificazione antimafia nel caso ricorrano gli estremi;
- **(solo se sono previsti lavori cosiddetti "in economia")** i costi sostenuti per l'attuazione dei lavori, in coerenza con quanto previsto per gli analoghi interventi realizzati con il ricorso di terzi, dovranno essere quantizzati sulla base di computo metrico consuntivo redatto con riferimento alle voci ed ai costi indicati nell'istanza di finanziamento. Tale documento dovrà essere accompagnato da specifica dichiarazione resa a termine di legge, nella quale devono essere riportate dettagliatamente la descrizione dei lavori effettuati, le epoche di realizzazione e la loro durata, le macchine e le attrezzature utilizzate, i nominativi degli esecutori dei lavori distinti per ciascun intervento;
- dichiarazione a cura del direttore dei lavori, dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro

e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa che ha realizzato gli interventi;

- **(se il progetto prevede costi totali superiori a 50.000,00 euro)** dichiarazione circa l'avvenuta realizzazione delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati indicate dall'allegato 6 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato) nei modi fissati con il DRD n. 84 del 26.03.2009 dell'A.G.C. N. 11 – Sviluppo Attività Settore Primario, (Disposizioni per assicurare gli adempimenti dei beneficiari delle misure del PSR 2007-2013 e del FEP 2007/2013 in materia di comunicazione e informazione);

- copia dei bonifici e dell'estratto conto riportante tutte le operazioni bancarie poste in essere fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate;
- elenco di tutte le fatture prodotte a rendiconto (ditta, numero, data, fornitura e importo) e per ciascuna di essa gli estremi dei titoli utilizzati per il relativo pagamento (bonifico bancario o postale) e data del loro addebito sul conto corrente dedicato;
- copia di tutte le fatture relative alle spese sostenute e portate a rendiconto – i cui originali dovranno già riportare la dicitura di cui al punto e)- recanti l'attestazione "copia conforme all'originale" sottoscritta dal tecnico che assiste la ditta beneficiaria;
- copia delle parcelle professionali pagate ai tecnici progettisti che hanno assistito la ditta nello svolgimento dell'iniziativa con visto di congruità rilasciato dagli Ordini/Collegi di competenza;
- copia delle liberatorie di avvenuto pagamento di tutte le spese presentate a rendiconto rilasciate dai rispettivi creditori. In ciascun documento dovrà essere riportato il numero e la data della fattura emessa, la descrizione della fornitura e/o della prestazione, la somma percepita, le modalità di pagamento (bonifico bancario o postale);
- **(per le società)** certificato di iscrizione al registro delle Imprese con scrittura fallimentare;
- documentazione fotografica di inizio lavori e in fase di esecuzione degli interventi finanziati riferibili ad operazioni realizzate in economia.

Ai fini della determinazione del contributo spettante verranno prese in considerazione esclusivamente le spese effettuate entro il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti.

Qualora, a seguito delle verifiche, l'importo delle spese accertate ed ammissibili a finanziamento risulterà inferiore a quello esposto nella domanda di pagamento presentata dal beneficiario ai sensi di quanto riportato nel secondo capoverso del punto c., l'importo da erogare viene ridotto in misura corrispondente. Tuttavia, qualora l'anzidetta riduzione ecceda del 3% la somma esposta dal beneficiario, all'importo accertato si applica una ulteriore riduzione pari alla differenza tra le due somme. Tale riduzione non verrà applicata se l'interessato sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento degli importi non ammissibili e pertanto, successivamente, non realizzati.

In assenza di presentazione della domanda di pagamento e contestuale richiesta di accertamento tecnico/ amministrativo prodotta dal beneficiario nei 30 giorni successivi ai termini assegnati per la realizzazione del progetto, si procederà alla revoca del finanziamento e del premio concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per liquidazioni parziali per stati di avanzamento, maggiorate degli interessi maturati dall'epoca del loro pagamento.

Art. 5) Procedure relative alle domande di pagamento dei premi

Ogni anno, ai fini della liquidazione dei premi, la ditta beneficiaria è tenuta ad aggiornare il fascicolo aziendale.

La prima annualità di premio decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale: nel caso in cui l'accertamento finale sia stato concluso nel primo quadrimestre dell'anno, l'aiuto per il mancato reddito decorre dall'anno di impianto.

Le domande di pagamento del premio devono essere compilate e rilasciate sul portale SIAN entro il 15 maggio, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le domande di adesione nei 25 giorni successivi al predetto termine, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo dell'aiuto per ogni giorno feriale di ritardo. Non sono ricevibili domande rilasciate oltre tali date.

Il modulo stampato e rilasciato sul portale SIAN, con acclusa fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità e corredato della documentazione indicata di seguito, deve pervenire al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta entro la data stabilita con apposito provvedimento regionale.

Per il **premio annuale per la manutenzione degli imboschimenti**, alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ☐ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/00 nella quale il richiedente descrive i lavori manutentori eseguiti riportando per ciascuna operazione la data di esecuzione ed i relativi costi;

- ☐ documentazione attestante la spesa sostenuta (copia delle fatture comprovanti le spese sostenute provviste delle relative dichiarazioni liberatorie rese dai fornitori/creditori);
- ☐ certificazione di provenienza o identità clonale (ai sensi del dlgs 386/03) e passaporto delle piante sullo stato fitosanitario del materiale vivaistico impiegato conforme alla vigente normativa in caso di acquisto di materiale di propagazione per il risarcimento delle fallanze;
- ☐ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale il richiedente attesta:
 - o di aver adempiuto esattamente per l'anno di riferimento a tutti gli obblighi assunti con l'adesione al programma, con la sottoscrizione della domanda di aiuto e del piano di coltura;
 - o di aver eseguito le operazioni previste dal piano di coltura;
 - o di non aver coltivato il fondo con altre colture agrarie;
 - o di rispettare in tutta l'azienda il regime di condizionalità;
 - o di non aver fruito, per la intera superficie oggetto di intervento di altri premi, contributi, sussidi non compatibili con l'ottenimento del premio.

Per il **premio annuale per la perdita del reddito**, alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ☐ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale il richiedente attesta:
 - o di aver adempiuto esattamente per l'anno di riferimento a tutti gli obblighi assunti con l'adesione al programma, con la sottoscrizione della domanda di aiuto e del piano di coltura;
 - o di aver eseguito le operazioni previste dal piano di coltura;
 - o di non aver coltivato il fondo con altre colture agrarie;
 - o di rispettare in tutta l'azienda il regime di condizionalità;
 - o di non aver fruito, per la intera superficie oggetto di intervento di altri premi, contributi, sussidi non compatibili con l'ottenimento del premio.

Art. 6) Richieste di variante

L'intervento ammesso a contributo deve essere realizzato conformemente al progetto approvato. Se, in corso di realizzazione, si dovessero rendere necessarie eventuali modifiche, è consentita la richiesta di una sola variante in corso d'opera, accolta solo se motivata e giustificata da cause di natura tecnica non prevedibili, riscontrate in corso d'opera e non imputabili a carenza progettuale. La variante deve essere preventivamente autorizzata dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta, non deve determinare variazioni dei punteggi sulla base dei quali sono state stilate le graduatorie di ammissibilità e non può prevedere aumenti di spesa del contributo concesso.

Le spese per lavori realizzati in difformità al progetto presentato e non autorizzate saranno considerate inammissibili in sede di liquidazione finale.

Art. 7) Richieste di proroga

I lavori devono essere eseguiti entro il termine fissato dal provvedimento di concessione del finanziamento. Tale termine può essere prorogato, una sola volta e per un periodo massimo di 180 giorni con preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta solo in caso di accertati giustificati motivi non imputabili al richiedente.

Art. 8) Sanzioni, esclusione, recesso, decadenza/revoca

a) Riduzioni sul contributo in conto capitale

In caso di difformità tra spese dichiarate dal beneficiario e spese accertate in percentuale superiore al 3% si procederà alla riduzione dell'importo del contributo spettante con le modalità previste dall'art 31 del Reg. CE 1975/06 nonché dalle disposizioni generali ed eventualmente dalla procedura AGEA ove prevista.

Tale riduzione non verrà applicata se il beneficiario sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile.

Fatto salvo quanto previsto dall'art 31 del Reg. CE 1975/06, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto, si applicano le riduzioni ed esclusioni previste dal DM del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.30125 del 22 dicembre 2009.

b) Esclusione

Qualora si accerti che il Beneficiario, ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione ciò comporterà, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie e nazionali vigenti;
- l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Campania 2007-2013.

c) Recesso

Il recesso o la rinuncia anticipata, parziale o totale, rispetto agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa, e prima dell'erogazione delle agevolazioni, rendano oggettivamente impossibile o eccessivamente gravosa la realizzazione dell'intervento. La relativa richiesta deve essere inoltrata formalmente al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta.

Il recesso parziale dagli impegni assunti, in assenza di cause di forza maggiore, non è ammesso qualora la parte residua dell'intervento comporti una attuazione incompatibile con le disposizioni della misura e del relativo bando ed in ogni caso quando la spesa complessiva restante sia inferiore al 60% della spesa prevista dal progetto approvato.

In caso di ammissione del recesso parziale, il beneficiario dovrà mantenere gli impegni indicati dal relativo provvedimento.

Il recesso totale è ammesso successivamente all'erogazione dell'anticipazione sul contributo concesso, solo se la relativa richiesta è accompagnata dalla prova dell'avvenuto pagamento, in restituzione, della somma percepita.

d) Decadenza - Revoca

Nel caso di mancato adempimento da parte del Beneficiario degli obblighi e degli impegni connessi alla concessione dell'aiuto, o del venir meno delle condizioni a base della concessione stessa ovvero in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico, sarà avviata, da parte del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta, la procedura di decadenza/revoca totale o parziale del contributo e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.

Restano ferme le circostanze di revoca del finanziamento concesso al Beneficiario, ovvero nei casi di esito sfavorevole di certificazione cosiddetta "antimafia" e in caso di accertate false dichiarazioni.

Art. 9) Impegni del beneficiario derivanti dalla concessione del beneficio

Il Beneficiario è obbligato a:

- ☐ rispettare il regime della condizionalità di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1969/07;
- ☐ realizzare l'impianto nei modi e nei termini previsti dal progetto presentato ed approvato;
- ☐ collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, ed, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto nonché a consentire le ispezioni al personale incaricato;
- ☐ comunicare, tempestivamente e per iscritto, le eventuali variazioni della posizione di beneficiario;
- ☐ comunicare tempestivamente e in forma scritta eventuali variazioni di quanto dichiarato in domanda;
- ☐ conservare la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per tutta la durata dell'impegno;
- ☐ non destinare ad altro uso, per tutta la durata dell'impegno, la superficie impiantata ed accertata

- in sede di verifica finale;
- ☐ gestire l'impianto sino al termine del turno conformemente alle indicazioni contenute nel piano di coltura redatto dal tecnico, sottoscritto dal beneficiario e approvato dal settore competente in sede di accertamento finale;
 - ☐ effettuare nei primi cinque anni dopo l'impianto le operazioni colturali previste dal cronoprogramma di manutenzione quinquennale;
 - ☐ eseguire gli interventi colturali riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione dell'imboschimento e alla prevenzione dagli incendi boschivi;
 - ☐ effettuare i necessari interventi di pulizie (sfalci e/o lavorazioni sulle interfile) e risarcimento delle fallanze dal momento dall'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo;
 - ☐ non eseguire il taglio anticipato delle piante e l'estirpazione delle ceppaie, gli innesti e le irrazionali potature;
 - ☐ non eseguire tagli di ceduzione, sfolli e diradamenti non autorizzati dal competente Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste;
 - ☐ non esercitare il pascolo sui terreni imboschiti.

Art. 10) Responsabilità del beneficiario

Il Beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e/o privati, rimanendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

Resta altresì in capo al beneficiario individuare risorse finanziarie dal proprio bilancio per il pagamento di somme dovute a terzi e non rientranti nel quadro economico approvato.

Art. 11) Ricorso e clausola di salvaguardia

Avverso il presente provvedimento sono esperibili:

- a. ricorso gerarchico all'Ente territorialmente competente, o riesame entro 30 giorni dal ricevimento della notifica;
- b. ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento della notifica.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte della Amministrazione che devono essere comunicate all'interessato.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale. Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse II del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

DELLA VALLE

